

LA COSTITUZIONE IN COMUNE



via san bernardino 61/l - 25030 roncadelle (bs)
3518842215 - costituzioneitaliana.publisher@gmail.com

La Costituzione in Comune

L'esempio di Desenzano

La Costituzione è un patrimonio che abbiamo in comune? Bene, e io la metto in Comune. Semplifichiamo così un'iniziativa tanto singolare quanto encomiabile che parte da Desenzano del Garda. Qui un gruppo di persone ha unito la comune appartenenza rotariana con le rispettive attività professionali confezionando un progetto che nella vicina provincia di Brescia ha suscitato una vasta e giustificata eco.

Diciamo subito di cosa si tratta. Un pannello serigrafico riportante l'intero testo della Costituzione è stato posizionato nella sala d'attesa dell'ufficio anagrafe di Desenzano, con l'obiettivo di poter essere fusibile dal maggior numero di persone. D'altra parte cosa meglio della sala di attesa dell'ufficio in cui bene o male ognuno di noi deve spesso rivolgersi per le proprie pratiche?

L'idea nasce da **Vittorio Bertoni**, coordinatore per il Rotary della commissione immagine e pubbliche relazioni, professionalmente giornalista ed editore, titolare della casa editrice Publisher. È stato sviluppato con la collaborazione di **Marco Gnesotto**, per il Rotary assistente del Governatore, di lavoro responsabile del Centro Serigrafico di Castenedolo, il quale ha realizzato il manufatto. Che è

stato posato nel Comune in cui assessore è **Pietro Avanzi**, che è anche presidente del Rotary Club Salò e Desenzano, il secondo più antico di Brescia dopo quello del capoluogo. Ecco quindi che dal Rotary parte un'azione che ha ricadute nella società civile, un'operazione di per sé semplice (e poco costosa) ma che assume un significato di rilievo, che si spera possa essere imitato da altre amministrazioni comunali.

E non solo, come ci spiega Bertoni: «L'idea è nata un paio di anni fa, dopo essermi appassionato a sentire **Benigni** raccontare la "Costituzione più bella del mondo". In una delle disposizioni finali c'è un passaggio che prevedeva che, in quel 1948, una copia della Costituzione fosse portata in ciascun comune italiano per divulgarla. La cosa mi ha incuriosito, in quanto mai ne ho vista una copia nei comuni: da lì l'idea di creare uno strumento semplice e gradevole per far conoscere la legge fondamentale del nostro Stato. So che nessuno si metterà a leggere l'intero testo, ma l'obiettivo è di incuriosire, stimolare l'attenzione di persone di diverse età ed etnie. Per un po' di tempo l'idea è rimasta nel cassetto in attesa dell'ultima revisione costituzionale sul taglio del nu-

mero di parlamentari, quindi ho aggiornato il documento. Ad ispirarmi è stata anche la decisione di riportare l'educazione civica nelle scuole. Il nome è "La Costituzione in Comune" dove comune può anche avere la lettera minuscola, inteso come comunità. Spero l'idea abbia un seguito e non solo limitato ai comuni. Credo sia auspicabile averlo anche nelle scuole».

Il pannello, grande 100x150 cm, è in plexiglass serigrafato e appeso con distanziali alla parete. Pietro Avanzi è l'assessore che ha raccolto l'idea: «È nata in ambito rotariano da Bertoni e Gnesotto - afferma - e noi, che siamo in un certo senso la capitale del lago, ci siamo proposti come Comune capofila. Il Club ha donato il pannello al Municipio e spero che altri ci imitino (anche uffici pubblici di altro tipo). La scelta iniziale era quella di posizionarlo nella sala consiliare, ma abbiamo optato per la massima fruizione da parte dei cittadini».

Il progetto "La Costituzione in Comune" ha ricevuto anche il plauso del professor **Francesco Perfetti**, che del Rc Salò e Desenzano è socio onorario, e che è intervenuto martedì in una conviviale via Zoom dedicata proprio alla Costituzione. «Faccio parte del comitato nazionale celebrazione grandi eventi» -



Il pannello con la Costituzione nel Comune di Desenzano del Garda

ha detto Perfetti, docente di storia contemporanea alla Luiss-Guido Carlo di Roma, già capo del Servizio Storico del Ministero degli Affari Esteri, editorialista su diverse testate e consulente di RaiCultura - e alcuni anni fa, in occasione del 70° anniversario della Costituzione, organizzammo iniziative nelle principali città italiane per valorizzarne il ricordo. Trovo che questa sia un'iniziativa dal forte valore civico».

Poi Perfetti ha iniziato la sua relazione, basata soprattutto sulla genesi della Carta, dall'Assemblea Costituente alle grandi battaglie a suon di emendamenti nel corso delle 170 sedute educate alla discussione. **Così Meuccio Ruini**, presidente della cosiddetta "Commissione dei 75" incaricata di redigere il testo, racconta nei suoi ricordi: «Avevamo la sensazione che qualcosa di superiore unisse tutti noi, e ci spingesse al di là delle diversità politiche verso lo sforzo comune di scrivere la

Carta del nostro paese». Una Costituzione che dunque ebbe gestazione non semplice, frutto di compromessi e mediazioni soprattutto tra i tre principali partiti: Dc, Psi e Pci. Il professore poi ha illustrato le tante modifiche, ed ha auspicato una revisione profonda: «Un tema che oggi torna di attualità. Sono molti ancora i punti inattuati, dalla collaborazione dei lavoratori alla gestione aziendale alla regolamentazione giuridica di sindacati e partiti politici. Oggi si parla di superamento del bicameralismo, di rafforzamento dell'esecutivo, del vincolo di mandato, dei poteri del Presidente della Repubblica ed altri temi che periodicamente tornano di attualità. La nostra Costituzione è una delle più equilibrate, ma l'unico modo corretto per intervenire in maniera organica e non episodica consiste nel modificare l'articolo che disciplina gli interventi di modifica, creando una nuova assemblea costituente».

Una "Costituzione in plexiglass" per il Comune: la donazione del Rotary

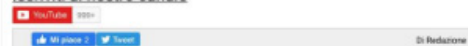
19/04/2021 in Attualità

A Desenzano del Garda

Parole chiave: **Pietro Avanzi**



Iscriviti al nostro canale



La Costituzione Italiana riportante i principi fondamentali su cui si basa l'Italia, sarà presente da lunedì 19 aprile nella sala d'attesa dello sportello al cittadino (anagrafe).

Un poster plastificato in plexiglass, una serigrafia che riporta il testo integrale del documento, è stata donata dal Rotary Club Salò Desenzano che ha voluto regalare al Comune questo oggetto.

A comunicarlo sono stati il presidente del Rotary Club Salò Desenzano **Pietro Avanzi**, l'Assistente Governatore **Marco Gnesotto** e la vicesindaco di Desenzano **Cristina Degasperi**.

"Siamo felici - spiega Avanzi - di poter consegnare al Comune questo strumento fondamentale per la nostra storia e per le radici della nostra Repubblica. Reputiamo possa essere molto utile situato in quella posizione strategica perché l'Anagrafe è senza dubbio l'ufficio più visitato della struttura comunale e può far sicuramente piacere dare una lettura dei nostri articoli costituenti ai cittadini in attesa".

Sulla stessa linea d'onda la vicesindaco Degasperi che alza anche la posta e rilancia: "Bellissimo gesto e bellissimo oggetto donato dal Rotary non solo al Comune, ma a tutti gli utenti che verranno in Municipio. A questo punto porgo un suggerimento ai rappresentanti dell'associazione qui presenti: si potrebbe fare la stessa cosa con le hall delle scuole piuttosto che con i tribunali, i distretti pubblici o altri luoghi di attesa nei quali dare una bella rinfrescata all'educazione civica di tutti noi".

Un consiglio accolto con entusiasmo da **Marco Gnesotto**, Assistente del Governatore del Rotary e direttore generale del Centro Serigrafico che ha realizzato materialmente il poster. Ed è proprio lui a raccontare la genesi di questa iniziativa: "Tutto nasce da un'intuizione di **Vittorio Bertoni** con il quale abbiamo poi sviluppato il progetto e realizzato numerose bozze sino a giungere al prodotto finale che da oggi è appeso in Anagrafe. Mi accodo anche io ai ringraziamenti per aver accolto la nostra proposta al Comune di Desenzano e speriamo di poter fare ancora molto in futuro".

All'anagrafe una Costituzione tutta da leggere



La presentazione. Da sin.: Degasperi, Avanzi, Gnesotto, Bertoni, Valentino

Desenzano

L'iniziativa del Rotary: la Carta è stampata su una lastra di plexiglass esposta in sala d'attesa

■ L'auspicio è che possa essere letta e che sia spunto per riflessioni e approfondimenti: la Carta Costituzionale arriva, serigrafata su una grande lastra di plexiglass, sulle pareti dell'anagrafe.

È il dono che il **Rotary Club** Salò Desenzano ha voluto fare al Comune gardesano. Ma è anche il primo passo di un'iniziativa che si spera possa continuare in futuro ed estendersi ad altre realtà, ad altri edifici pubblici non per forza esclusivamente desenzanesi. A spiegarla è il presidente del Club, **Pietro Avanzi**: «La nostra idea - sottolinea - era portare la Costituzione negli uffici pubblici, in modo che fosse facilmente fruibile dai cittadini. Il Comune di Desenzano ha accolto la nostra proposta e abbia-

mo pensato di collocare la lastra all'anagrafe, che di fatto è l'ufficio più visitato in municipio. In sala d'attesa, mentre si attende il proprio turno, la si può leggere: anche solo poche righe possono essere uno spunto per approfondire, anche privatamente, la nostra Costituzione, che è la più bella del mondo».

L'idea è venuta a un socio del Club, **Vittorio Bertoni**; poi, sottoposta dall'assistente del governatore distrettuale **Marco Gnesotto**, è stata sviluppata dal Centro Serigrafico di Castenedolo, azienda presieduta da **Sergio Valentino**: «La forza del nostro sodalizio - ha sottolineato proprio Gnesotto - è anche questa: riuscire a mettere a frutto, per un bene comune, la nostra rete di conoscenze».

Da ieri, insomma, la lastra che riporta il testo integrale della Costituzione è affissa all'anagrafe: «Un bellissimo oggetto, oltre che frutto di un bellissimo gesto - sottolinea la vicesindaco **Cristina Degasperi** -, donato a tutti i cittadini che verranno in municipio. Ci auguriamo che il testo riportato venga letto. E che magari il nostro Comune possa essere esempio per altre installazioni analoghe».

Identico pensiero del Club: «Ci piacerebbe che questo stesso modello potesse essere replicato anche nelle scuole e negli edifici pubblici. Faremo in modo - specifica Gnesotto - che questa iniziativa abbia un futuro». // **A. S.**



Proposta
DI VITTORIO BERTONI

Costituzione in Comune

“La Costituzione in Comune”. È il nome di un progetto avviato dalla Casa editrice Publisher di Brescia e dal Centro Serigrafico di Castenedolo, che ha trovato una prima applicazione a Desenzano. Un pannello in plexiglass, che riporta serigrafato il testo integrale della Costituzione, composto da 139 articoli e 18 disposizioni transitorie e finali, è stato appeso nella sala d'attesa dell'ufficio anagrafe del Comune. Definita “la più bella del mondo”, la Costituzione, a quasi 75 anni dalla sua approvazione, è, purtroppo, poco conosciuta, soprattutto dai giovani. “La Costituzione - afferma Vittorio Bertoni, titolare di Publisher - non è una legge qualunque: è l'insieme delle regole che garantiscono al cittadino di vivere e crescere nella libertà, nella democrazia, nella giustizia e nella pace. È qualcosa che ci riguarda da vicino, che dovremmo conoscere e in un certo senso interiorizzare. Considerando che anche la recente reintroduzione

dell'Educazione civica nelle scuole, con particolare attenzione alla Costituzione, ne riconosce il ruolo fondamentale nel percorso di formazione e di crescita dei giovani, abbiamo pensato di realizzare un semplice, ma riteniamo efficace progetto di “comunicazione sociale” che poggia sull'opportunità di avere in ogni edificio pubblico strumenti che favoriscano un approccio fisico al testo costituzionale rendendola fruibile ad un pubblico trasversale per età e provenienza e stimolando nel cittadino curiosità e attenzione per un successivo approfondimento”. Il pannello è stato donato dal Rotary Club Salò e Desenzano. “Ci auguriamo - dichiara il presidente del club, Pietro Avanzi - che il nostro Comune sia di esempio per altre installazioni analoghe. Ci piacerebbe che questo stesso modello venga replicato anche nelle scuole e negli edifici pubblici. Faremo in modo che questa iniziativa abbia uno sviluppo”.

Montichiari Week

Il regalo è stato posizionato nella sala d'attesa dello sportello anagrafe
Il Rotary Desenzano Salò ha donato
al Comune un plexiglass con la Costituzione

DESENZANO DEL GARDA (mt1)

Il **Rotary** Club Desenzano Salò ha donato al Comune un poster plastificato in plexiglass riportante la Costituzione Italiana. L'oggetto è stato presentato lunedì mattina e posizionato nella sala d'attesa dello sportello al cittadino (anagrafe) con una serigrafia che riporta il testo integrale.

A comunicarlo sono stati il presidente del **Rotary** Club Salò Desenzano **Pietro Avanzi**, l'Assistente Governatore **Marco Gnesotto** e la

vicesindaco della città **Cristina Degasperi**. «Siamo felici di poter consegnare al Comune questo strumento fondamentale per la nostra storia e per le radici della nostra Repubblica - ha spiegato Avanzi - Reputiamo possa essere molto utile situato in quella posizione strategica perché l'Anagrafe è senza dubbio l'ufficio più visitato della struttura comunale e può far sicuramente piacere dare una lettura dei nostri articoli

costituenti ai cittadini in attesa». Parole positive sono arrivate anche dalla vicesindaco Degasperi che ha anche voluto proporre un'idea: «Bellissimo gesto e bellissimo oggetto donato dal **Rotary** non solo al Comune, ma a tutti gli utenti che verranno in Mu-

nicipio. A questo punto porgo un suggerimento ai rappresentanti dell'associazione qui presenti: si potrebbe fare la stessa cosa con le hall delle scuole o con i tribunali, i distretti pubblici o altri luoghi di

attesa nei quali dare una bella rinfrescata all'educazione civica di tutti noi». «L'idea è nata da un'intuizione dell'ingegner **Vittorio Bertoni** con cui abbiamo poi sviluppato il progetto e realizzato numerose bozze finché non siamo giunti al prodotto finale, che da oggi è appeso qui. Grazie al Comune per aver accolto la nostra proposta, che uniamo con la speranza di poter fare ancora molto in futuro».





COMUNICATO STAMPA

Si è inaugurata Mercoledì 1 Giugno 2022 presso la Sala Consiliare del Comune di Poncarale, la targa in plexiglass riportante la Costituzione della Repubblica Italiana.

“Valorizzare la cittadinanza attiva delle giovani generazioni alla vita del Paese, attraverso la lettura della Carta costituzionale, lo strumento principale per comprendere il valore delle lotte per la conquista della democrazia. Con questo obiettivo – afferma **Flavio Bonardi** Presidente Colli dei Longobardi Strada del Vino e dei Sapori – la nostra realtà associativa, in accordo con il Comune di Poncarale ha deciso di posizionare questa targa nella sala del Consiglio Comunale per far sì che sia visibile a tutti i cittadini e sia un segno importante di testimonianza e di perenne monito!”.

Il pannello in plexiglass, che riporta serigrafato il testo integrale della nostra Costituzione, composto da 139 articoli e 18 disposizioni transitorie e finali, è stato così inaugurato e mostrato a tutti gli intervenuti, dopo i discorsi introduttivi ed i saluti delle autorità presenti.

Definita *‘la più bella del mondo’*, la Costituzione Italiana, a 75 anni dalla sua approvazione, è, purtroppo, poco conosciuta, soprattutto dalle giovani generazioni, da qui l’idea del Comune e dell’Associazione di dare un segno importante e tangibile.

La Costituzione non è una legge qualunque: è l’insieme delle regole che garantiscono al cittadino di vivere e crescere nella libertà, nella democrazia, nella giustizia e nella pace. È dunque qualcosa che ci riguarda da vicino, che dovremmo conoscere e in un certo senso interiorizzare.

Considerando che anche la recente reintroduzione dell’Educazione civica nelle scuole, con particolare attenzione alla Costituzione, ne riconosce il ruolo fondamentale nel percorso di formazione e di crescita dei giovani, abbiamo pensato di realizzare un semplice, ma riteniamo efficace progetto di ‘comunicazione sociale’ che poggia sull’opportunità di avere in ogni edificio pubblico strumenti che favoriscano un approccio fisico al testo costituzionale rendendola fruibile ad un pubblico trasversale per età e provenienza e stimolando nel cittadino curiosità e attenzione per un successivo approfondimento.

“Ci auguriamo – ha dichiarato il Sindaco di Poncarale **Antonio Zampedri** - che il nostro Comune sia di esempio per altre installazioni analoghe, partendo proprio dai Comuni che afferiscono al territorio della nostra Strada del Vino e dei Sapori!”.

Dopo la benedizione e la presentazione della targa si è svolto un piccolo brindisi con i vini di Colli dei Longobardi Strada del Vino e dei Sapori ed il concerto della banda di Poncarale.

Poncarale, 1 Giugno 2022

L’Ufficio Stampa





Comune di Badia Polesine



**L'Assessorato alla Cultura e il Comitato Biblioteca
invitano la S. V.**

**sabato 30 aprile alle ore 17.00
in Abbazia della Vangadizza via Cigno, 109**

**alla Cerimonia di consegna del Pannello
recante gli articoli della Costituzione
dono del Rotary Club Badia-Lendinara-Alto Polesine**

-Seguirà visita guidata ai locali della Biblioteca-

Borgosatollo
06 ago 2022 08:07

Borgosatollo: il Rotary dona la Costituzione



Prosegue l'impegno del Rotary nella diffusione sul territorio della conoscenza della Costituzione Italiana.

Giovedì 21 Luglio, dopo la sessione del Consiglio Comunale di Borgosatollo, è stata inaugurata la targa donata alla comunità dal Rotary Club sezione di Brescia est.

Il Rotary era rappresentato da Gregorio Arceri.

Il pannello, posizionato nella Sala Consiliare, riporta gli articoli della Costituzione Italiana, che sanciscono le

regole della vita sociale e le norme dell'ordinamento dello Stato.

Il gesto è stato molto apprezzato dall'Amministrazione Comunale, che ha ringraziato sentitamente il Rotary Club, "sempre attento a diffondere messaggi di carattere etico".

"Questa donazione - spiega l'assessore alla cultura Francesca Orzan - vuole sensibilizzare i nostri concittadini nella lettura delle regole, al rispetto dei valori sui quali si basa la nostra Costituzione; la legalità, la libertà, l'uguaglianza, il rispetto del lavoro e della persona, la dignità e tutti i grandi valori della democrazia, senza dimenticare anche i doveri di ogni cittadino tra i quali la partecipazione e la solidarietà. Diritti e soprattutto doveri che sempre più spesso vengono dimenticati o accantonati, per dare spazio agli egoismi personali. Se ognuno di noi partecipasse con più impegno e convinzione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, la società contemporanea sarebbe sicuramente migliore".

Costituzione «in bella vista» per gli studenti della Vantini

Il documento principale della Repubblica stampato su un plexiglass e appeso

Rezzato

Francesca Zani

■ È un grande pannello di plexiglass, ma non il solito che contiene messaggi pubblicitari: lo scritto al suo interno è la Costituzione della Repubblica italiana. L'architrave su cui poggiano tutte le altre norme che regolano la nostra vita civica.

Il pannello è stato appeso all'interno dei corridoi della scuola delle professioni e delle arti Vantini e inaugurato sabato, alla presenza dell'assessore alla cultura Elena Bonometti che lo aveva proposto, del presidente e della direttrice della scuola, Ruggero Pederzoli e Lara Vianelli, di Riccardo Frascio, l'imprenditore locale che ha donato alla scuola il documento, e di Vittorio Bertoni ideatore, con Publisher, del progetto «La Costituzione in Comune» per divulgarne la conoscenza proponendola a scuole e amministrazioni, a seguito del quale sono stati realizzati i pannelli dal Centro Serigrafico di Ca-

stenedolo. Una cerimonia molto sentita con la presenza di numerosi ragazzi.

Per educare. La Costituzione entra nel luogo del sapere. L'assessore Bonometti, che ha voluto il pannello nella scuola, ha citato l'articolo 1 («L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro e la sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione»): «Qui siamo nel posto giusto - ha detto - perché questa scuola forma lavoratori competenti e specializzati, ed è molto importante dare al lavoro la nobiltà che merita». Pederzoli e Frascio hanno parlato di «messaggio molto importante per gli studenti di oggi e domani».

Lara Vianelli, dopo aver ringraziato l'amministrazione, ha ripreso il tema del lavoro citato dall'assessore: «Alla Vantini - ha ribadito - il lavoro è un elemento subito tangibile del percorso formativo dei nostri studenti, che qui stanno realizzando un progetto di vita, ma anche di cittadinanza. Peraltro da anni l'educazione civica è all'interno delle materie formative della scuola, che organizza progetti di



L'inaugurazione. Giulia e Sofia hanno scoperto il pannello

LA S.V. È INVITATA ALLA

INAUGURAZIONE

DELL'INSTALLAZIONE DEDICATA ALLA COSTITUZIONE ITALIANA

DONATA ALLE RAGAZZE E AI RAGAZZI DELLA SCUOLA VANTINI

Sabato 11 Dicembre 2021
ore 15:00

CFP RODOLFO VANTINI
Via Caduti Piazza Loggia, 7/B - REZZATO (BS)

È gradito cenno di conferma

INFO E PRENOTAZIONI: 030 27 91 576
SARÀ RICHiesto GREEN PASS

La nostra costituzione inizia affermando che "L'ITALIA È UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA, FONDATA SUL LAVORO".

Il CFP Vantini è una scuola il cui scopo è accompagnare i ragazzi a costruire la propria professionalità maturando la consapevolezza, del proprio valore, dei propri diritti e dei propri doveri di persone e cittadini.

Lo splendido testo della costituzione deve entrare nella quotidianità del nostro fare scuola.

Dedicare uno spazio fisico ad un'installazione dedicata alla costituzione italiana rappresenta un modo significativo per custodire e ravvivare i valori che animano il nostro convivere.

L'opera è stata donata alla scuola dall'azienda Riccardo Frascio SAS grazie alla sensibilità dell'Amministrazione comunale di Rezzato e realizzata con la collaborazione dell'editore Vittorio Bertoni.

Ultime installazioni
CFP R. Vantini - Rezzato

GAMBOLO' DONATA DAL ROTARY AL COMUNE

Un pannello con la Costituzione



GAMBOLO' – I soci del Rotary Club Mede Vigevano hanno donato un pannello che riproduce gli articoli della Costituzione che è stato posizionato al primo piano del Municipio. La cerimonia del taglio del nastro (nella foto) si è tenuta ieri mattina (mercoledì) alla presenza delle autorità cittadine e del presidente Rotary Salvatore Poleo.

IN BREVE

Rotary club

Pannello dedicato alla Costituzione

Un pannello di plexiglass che riporti gli articoli della Costituzione italiana: la proposta arriva dal Rotary club Mede Vigevano, che si è offerto per realizzare il pannello da esporre all'ingresso degli uffici comunali o comunque in un luogo che sia aperto al pubblico, così che possa essere visto da più persone. Il pannello sarà delle dimensioni di 2 metri per 70 centimetri.

IN BROLETTO

La Costituzione italiana sotto gli occhi di tutti grazie al Rotary Brixia



La lapide con gli articoli scoperta in Prefettura

Il testo della Costituzione italiana si può ora leggere appeso al muro della hall della prefettura in Broletto. Il pannello è stato donato, in occasione dei prossimi 75 anni dalla promulgazione avvenuta il 27 dicembre 1947, dai cinque Rotary del Gruppo Brixia, tappa del loro progetto «La Costituzione in comune» che prevede la massima diffusione nei luoghi pubblici affinché i cittadini bresciani e i

nuovi cittadini bresciani conoscano meglio il testo fondamentale della nostra Repubblica.

L'idea è nata dalla collaborazione con la casa editrice Publisher. «Non è altro che quanto richiesto dalle disposizioni per i Comuni, abitudine che si è persa e che vogliamo far rinascere in ogni spazio aperto alla gente, anche nelle scuole, nelle biblioteche»

spiega il rotariano titolare Vittorio Bertoni che ha partecipato a una breve cerimonia in Prefettura con i presidenti del distretto 2050, Rita Cola di Capitolium, Paolo Camazzi di Franciacorta-Oglio, Paolo Curti di Corte Franca- Rovato, Nicoletta Castellani di Lovere Iseo Breno, Massimo Rinaldis di Rodengo Abbazia. Apprezzamento è stato espresso da Maria Rosaria Laganà, prefetto di Brescia, accompagnata dal vice Massimo De Stefano. «Contribuire a una maggiore conoscenza della Carta lungimirante e attuale, la più bella del mondo, sempre giovane, è il primo passo verso una società più coesa e solida» ha sottolineato Marco Toma, partecipe a nome di Carlo Conte, governatore dei 75 club Rotary distrettuali. E sull'importanza del vivere civile «regolato da norme che hanno aiutato a ricostruire un Paese in macerie» ha insistito pure la prefetta dopo che la bandiera lasciata cadere ha mostrato la grande targa sulla parete che i passanti tra gli uffici impareranno a riconoscere. **Ma.Bi.**

La Costituzione compie 75 anni e... «riappare»

L'iniziativa

■ La Costituzione italiana ha appena compiuto 75 anni: il 27 dicembre 1947 Enrico De Nicola, primo presidente della Repubblica, firmava il decreto che ne sanciva l'entrata in vigore. Così trovava compimento il lavoro iniziato il 2 giugno 1946 dai 556 padri costituenti. Per festeggiare l'importante anniversario, un paio d'anni fa è nato il progetto «La Costituzione in comune» della bresciana Casa

Editrice Publisher di Vittorio Bertoni. Considerato che nell'ultima delle disposizioni transitorie e finali si ricorda che il testo della Costituzione è depositato nella sala comunale di tutti i Comuni, ma che purtroppo nel corso degli anni se ne è persa traccia un po' ovunque, la Publisher ha proposto di apporre pannelli con gli articoli nei Comuni ma anche in scuole, biblioteche, altri uffici pubblici. Il 9 dicembre scorso, col sostegno dei Rotary Club del Distretto 2050, un pannello è stato donato alla Prefettura.



In Comune. Uno dei pannelli già esposti è a Desenzano

Ad oggi installazioni analoghe sono state realizzate nei Comuni di Desenzano, Verolavechia, Pompiano, Bagnolo Mella, Alfianello, Erbusco, Borgosatollo, Poncarale, Castegnato, Capriano del Colle, Passira-

no, Rezzato e Polpenazze (oltre che a Vigevano e Gambolò) e in varie scuole bresciane: Marco Polo, Carli, Scuola Bottega, Ok School Academy, Istituto comprensivo di Manerba e Vantini di Rezzato. //

“La Costituzione in Comune” donata dal Rotary Gruppo Brixia alla prefettura



Il 27 dicembre del 1947, Enrico De Nicola, primo Presidente della Repubblica Italiana, firmava il decreto che sanciva di fatto l'entrata in vigore della nostra Costituzione. Con questo atto, trovava definitivo compimento il lavoro che 556 Padri Costituenti avevano iniziato il 2 giugno 1946 nel redigerne il testo.

Il progetto “La Costituzione in comune” nasce un paio d'anni fa da una idea del titolare della Casa editrice Publisher di Brescia. “Nell'ultima delle disposizioni transitorie e finali - dichiara Vittorio Bertoni - si ricorda che il testo della Costituzione è depositato nella sala comunale di ciascun Comune della Repubblica per rimanervi esposto affinché ogni cittadino possa prenderne visione. Purtroppo nel corso degli anni se ne è persa traccia un po' ovunque. Da qui l'idea di proporre uno strumento semplice, ma concreto, per promuoverla e diffonderla non solo nei Comuni, ma anche nelle scuole, nelle biblioteche, negli uffici pubblici in genere. Sua Eccellenza, Maria Rosaria Laganà ha accolto la nostra proposta e come rotariano ho coinvolto i soci di cinque club bresciani che hanno aderito con entusiasmo facendone dono alla Prefettura”.

“La proposta della Casa editrice Publisher - afferma Sua Eccellenza Prefetto di Brescia,

Maria Rosaria Laganà - di apporre un pannello riportante gli articoli della nostra Carta Costituzionale, in un luogo visibile a tutti coloro che quotidianamente accedono agli uffici, rappresenta una preziosa opportunità di riflettere sul sistema di valori che sono a fondamento della nostra Repubblica. Sono, dunque, molto grata al dott. Bertoni per la sua idea, che denota grande senso civico e rispetto per le istituzioni e ai Rotary Club del Gruppo Brixia, che con il loro supporto, ne hanno consentito la realizzazione”.

“Da sempre il Rotary - spiega l'assistente del Distretto 2050, Marco Toma - è portatore di valori di pace, uguaglianza, inclusione, giustizia sociale e libertà. Valori che ritroviamo espressi nella nostra carta costituzionale. Il dono che i cinque club del Gruppo Brixia hanno voluto fare alla Prefettura di Brescia va dunque nel solco del nostro impegno, della vicinanza e della partecipazione alla vita dei territori in cui operiamo. Siamo convinti che contribuire ad una maggiore diffusione e conoscenza, soprattutto alle giovani generazioni, degli articoli in essa contenuti costituisca il primo passo per realizzare una comunità più coesa, più solida, più pronta ad affrontare le sfide del futuro”.

L'INIZIATIVA Ideata da Vittorio Bertoni è abbracciata dal Rotary Capitolium

La Costituzione italiana apre Canton Mombello

Il testo della carta fondamentale della Repubblica esposto nelle sedi di varie istituzioni bresciane, da ieri anche nel carcere cittadino

Giada Ferrari

●● In una delle ultime disposizioni transitorie e finali si legge che il testo della Costituzione è depositato ed esposto nella sala comunale di ciascun Comune della Repubblica affinché ogni cittadino possa prenderne visione. In questa direzione va il progetto «La Costituzione in comune», nata un paio di anni fa da una idea di Vittorio Bertoni, titolare della casa editrice Publisher di Brescia. Ieri una tavola, donata dal Rotary Club Brescia Capitolium, con gli articoli della carta fondamentale della Repubblica italiana, è stata inaugurata al carcere Nerio Fischione di Brescia.

«Purtroppo in questi 75 anni la pratica di diffondere la Costituzione è andata scomparendo - commenta Bertoni -. Quindi ci siamo inventati questo pannello molto semplice, ma con un valore civile importante. Abbiamo cominciato con la prefettura, ora il carcere, poi andremo in questura e in diversi comuni, biblioteche, uffici pubblici». Il progetto «La Costituzione in comune» nasce un paio d'anni fa, il Rotary Club Brescia Capitolium ha subito sposato il progetto. «Una proposta che a me è



I protagonisti dell'iniziativa che presto verrà ripetuta anche a Verzano

piaciuta molto, soprattutto se pensata in questo posto significativo - dice Rita Cola presidente del Capitolium -. I detenuti che entrano hanno violato la Costituzione e la speranza è che possano riappropriarsi di questi articoli».

La tavola si fa, dunque, simbolo di un percorso. «Ringrazio il Rotary che ci ha fatto questo regalo bellissimo - afferma Francesca Paola Lucresi, direttrice della Casa circondariale -. Un segno tangibile per tutti coloro che entrano in istituto, detenuti e non,

un faro, che dà il senso dell'operare di tutti i cittadini e ci ricorda l'essenza della nostra mission». Che consiste nel prendere in custodia persone che hanno violato la legge, ma con un obiettivo, «che rivedano i loro comportamenti, e che la dimensione che vivono qui li porti a fare scelte diverse una volta usciti».

L'iniziativa sostenuta dal Rotary è talmente significativa, per la direttrice della casa circondariale, da indurla a avanzare una richiesta: inserire la stessa carta anche nel carcere di Verzano. Richie-

sta accolta con piacere da Capitolium. Il progetto dunque, è solo all'inizio, l'obiettivo è portare avanti la divulgazione della Costituzione italiana. «I Rotary sono tanti sul territorio e il nostro compito è mettere la nostra professionalità al servizio di chi ha bisogno - chiude Marco Toma, assistente procuratore -. Non ci sono persone di serie A o di serie B, il cittadino non deve essere discriminato e credo che in questo senso il carcere sia l'esempio più significativo. Oggi c'è da applicare nel concreto la Costituzione».

Rotary Capitolium porta la Costituzione in carcere

niziativa

Il 27 dicembre 1947 Enrico De Nicola, primo presidente della Repubblica italiana, firmava il decreto che sanciva l'entrata in vigore della nostra Costituzione. In occasione dei 75 anni della promulgazione della Carta, il Rotary Club Brescia Capitolium ha donato alla Casa circondariale Nerio Fichione la «Costituzione in comune», un pannello che riporta tutti gli articoli. «Un gesto di

enorme portata - ha sottolineato Francesca Lucrezi, direttrice della Casa circondariale - soprattutto per il cui luogo in cui viene apposto. Come noto il carcere è un'istituzione assoluta e proprio in quanto tale occorre tenere ben presente e fortemente saldo il riferimento ai valori costituzionali che lo legittimano».

«Da sempre il Rotary - ha detto la presidente Rita Cola - è portatore di valori di pace, uguaglianza, inclusione, giustizia sociale e libertà. Valori che ritroviamo espressi nella no-



Protagonisti. Consegnato il pannello con gli articoli della Costituzione

stra carta costituzionale. Il dono che abbiamo voluto fare va dunque nel solco del nostro impegno, della vicinanza e della partecipazione alla vita dei territori in cui operiamo. Siamo convinti che contribuire a una

maggior conoscenza della Costituzione costituisca il primo passo per realizzare una comunità più coesa e solida». Lucrezi ha chiesto che un pannello venga esposto anche a Verzianno: proposta accolta. //

Ultime installazioni

Casa Circondariale di Brescia "Nerio Fischione"

Riflessione

La società civile non chiuda gli occhi sulle carceri

Sollecitati dal magistero di papa Francesco e dalle istanze del Cammino sinodale, i vescovi italiani hanno esortato a promuovere e a sensibilizzare l'attenzione verso il mondo delle carceri. Si tratta di un'occasione da vivere a livello locale per sensibilizzare le comunità cristiane verso questi luoghi di periferia, molto spesso emarginati e dimenticati, contribuendo alla promozione di una nuova cultura della giustizia. "Nella prima fase - ha spiegato don Raffaele Grimaldi, ispettore generale dei

capellani nelle carceri italiane -, ogni Chiesa locale sceglierà una giornata in cui promuovere la sensibilizzazione verso il mondo carcerario. Il sussidio aiuterà le diocesi a vivere questa giornata a livello locale. È molto bello che su invito della Conferenza episcopale italiana tutta la Chiesa prenda a cuore la sofferenza che si vive nei diversi istituti penitenziari, cercando di mobilitare le coscienze, di aiutare le comunità cristiane a prendere a cuore la situazione delle carceri". Situazione che, come è noto, è

sempre più negativa. Si pensi solo che il 2022 è stato un anno record (negativo) per l'alto numero dei suicidi dentro le mura del carcere. "Occorre prendere a cuore la questione e soprattutto proporre dei cammini. Il carcere deve aiutare a decidere di cambiare vita a voltare pagina. Per questo sono importanti anche i cammini lavorativi: dopo il carcere l'unica possibilità di recupero è il lavoro. Il problema sta proprio nel fatto che se gli ex detenuti sono emarginati e senza possibilità rischiano di delinquere ancora. C'è

quindi anche una responsabilità della società che deve mettersi in ascolto e tendere una mano a queste persone fragili che escono dal carcere e che, se non hanno supporti, rischiano di crollare. Dunque, fondamentale per mantenere la vita negli istituti attraverso celebrazioni, catechesi, corsi, iniziative lavorative, progetti, quello che la Cei vuole dire è una parola alla società tutta perché è lì che si gioca la partita più importante per il detenuto che esce dal carcere". (Gigliola Alfaro)

ARTICOLO 27 VOCI DAL CARCERE



Progetto DI MARTINA APOSTOLI

Per celebrare i 75 anni dalla promulgazione della Costituzione della Repubblica italiana, il Rotary Club Brescia Capitolium, in collaborazione con la casa editrice Publisher, ha donato alla casa circondariale "Nerio Fischione" un pannello che riporta tutti gli articoli.

Progetto. Il progetto "La Costituzione in comune" è nato alcuni anni fa da un'idea di Vittorio Bertoni, titolare della casa editrice Publisher di Brescia. "Nell'ultima delle disposizioni transitorie e finali - ha dichiarato Vittorio Bertoni - si ricorda che il testo della Costituzione è depositato nella sala comunale di ciascun Comune della Repubblica per rimanervi esposto affinché ogni cittadino possa prenderne visione. Purtroppo nel corso degli anni se n'è persa traccia un po' ovunque. Da qui l'idea di proporre uno strumento semplice, ma concreto, per promuoverla e diffonderla non solo nei Comuni, ma anche nelle scuole, nelle biblioteche e negli uffici pubblici in genere. Francesca Lucrezi, direttrice della casa circondariale, ha accolto la nostra proposta e come rotariano ho coinvolto Rita Cola, presidente del mio club Brescia Capitolium, che ha aderito con entusiasmo facendone dono alla casa circondariale, luogo in cui, oltretut-



L'INAUGURAZIONE DEL PANNELLO ALLA CASA CIRCONDARIALE NERIO FISCHIONE

Il progetto sarà presto ampliato. Il pannello, già presente in Prefettura e Questura, verrà donato anche a "Verziano"

che costituisce l'obiettivo a cui tendere. L'affissione del pannello recante gli articoli della Costituzione presso la casa circondariale di Brescia renderà concreto il richiamo e ringrazio vivamente Vittorio Bertoni unitamente alla presidente e ai soci Rotary Club Brescia Capitolium che hanno reso possibile tutto ciò".

Consapevolezza. Il pannello non vuole fungere da targa espositiva ma essere realmente sfruttato per rendere chiunque lo legga cittadino cosciente e pienamente consapevole dei propri diritti, ma anche dei doveri. All'interno del carcere, soprattutto, l'auspicio è che la carta costituzionale possa essere ulteriore strumento efficace a disposizione del detenuto nel corso del processo di rivalutazione della propria persona e di riappropriazione di un futuro migliore.

Valori. "Da sempre il Rotary - ha ribadito Rita Cola, presidente del Rotary Club Brescia Capitolium - è portatore di valori di pace, uguaglianza, inclusione, giustizia sociale e libertà. Valori che ritroviamo espressi nella nostra carta costituzionale. Il dono che come Rotary Club Brescia Capitolium abbiamo voluto fare alla casa circondariale va dunque nel solco del nostro impegno, della vicinanza e della partecipazione alla vita dei territori in cui operiamo. Siamo convinti che contribuire ad una maggiore diffusione e conoscenza, soprattutto alle giovani generazioni, degli articoli in essa contenuti rappresenti il primo passo per realizzare una comunità più coesa, più solida, più pronta ad affrontare le sfide del futuro".

Verziano. Non è finita qui. Il progetto, infatti, presto sarà ampliato. Il pannello, già presente in Prefettura e Questura, verrà donato anche al carcere di Verziano.

Proposta. "La proposta della casa editrice Publisher - ha affermato Francesca Lucrezi - di apporre un pannello riportante gli articoli della nostra carta costituzionale, rappresenta un gesto di enorme portata soprattutto per il luogo in cui lo stesso è stato collocato. Come noto il carcere è un'istituzione assoluta e proprio in quanto tale occorre tenere ben presente e fortemente saldo il riferimento ai valori costituzionali che lo legittimano. La suprema carta detta i principi e stabilisce i confini dell'esecuzione penale, definendo il senso della pena sia nei confronti dei destinatari della stessa che dei singoli cittadini, chiamati dall'art. 27 alla cooperazione e alla partecipazione nel lavoro di risocializzazione

Costituzione: un dono per tutti

Il Rotary Club Brescia Capitolium, con la casa editrice Publisher, ha donato ai detenuti del "Nerio Fischione" un pannello con gli articoli costituzionali

to, presta la sua opera sanitaria da più di vent'anni".

Pannello. Segno tangibile di come

sia possibile rimediare agli errori commessi, il pannello vuole essere alla portata di tutti, soprattutto dei detenuti che rimangono cittadi-

ni a tutti gli effetti. Nello specifico, è stato posizionato in un corridoio transitato sia dai detenuti che dagli operatori che operano nell'istituto.



IMAGE BRESCIA NEWS DAI COMUNI

Il Rotary porta la Costituzione nella casa circondariale di Brescia

BRESCIA - In occasione dei 75 anni dalla promulgazione della Costituzione della Repubblica Italiana, il Rotary Club Brescia Capitolium dona alla Casa Circondariale Nerio Fischione di Brescia "La Costituzione in comune", un pannello che riporta tutti gli articoli.

By GardaPost — Last updated Feb 23, 2023



Il 27 dicembre del 1947, Enrico De Nicola, primo Presidente della Repubblica Italiana, firmava il decreto che sanciva di fatto l'entrata in vigore della nostra Costituzione.

Con questo atto, trovava definitivo compimento il lavoro che 556 Padri Costituenti avevano iniziato il 2 giugno 1946 nel redigerne il testo.

Il progetto

Il progetto "La Costituzione in comune" nasce un paio d'anni fa da una idea del titolare della Casa editrice Publisher di Brescia.

"Nell'ultima delle disposizioni transitorie e finali – dichiara Vittorio Bertoni – si ricorda che il testo della Costituzione è depositato nella sala comunale di ciascun Comune della Repubblica per rimanervi esposto affinché ogni cittadino possa prenderne visione. Purtroppo nel corso degli anni se ne è persa traccia un po' ovunque. Da qui l'idea di proporre uno strumento semplice, ma concreto, per **promuoverla e diffonderla** non solo nei Comuni, ma anche nelle scuole, nelle biblioteche, negli uffici pubblici in genere.

La dott.ssa Francesca Lucrezi ha accolto la nostra proposta e come rotariano ho coinvolto la dott.ssa Rita Cola, presidente del mio club Brescia Capitolium, che presta la sua opera sanitaria all'interno della Casa, che ha aderito con entusiasmo facendone dono alla Casa Circondariale".



Il ruolo delle istituzioni

"La proposta della Casa editrice Publisher – afferma la dott.ssa Francesca Lucrezi, direttrice della Casa Circondariale – di apporre un pannello riportante gli articoli della nostra Carta Costituzionale costituisce un gesto di enorme portata soprattutto per il luogo in cui lo stesso verrà apposto.

Come noto il carcere è un'istituzione assoluta e proprio in quanto tale **occorre tenere ben presente e fortemente saldo il riferimento ai valori costituzionali** che lo legittimano; la Suprema Carta detta i principi e stabilisce i confini dell'esecuzione penale, definendo il senso della pena sia nei confronti dei destinatari della stessa che dei singoli cittadini, chiamati dall'art. 27 alla cooperazione ed alla partecipazione nel lavoro di risocializzazione che costituisce l'obiettivo a cui tendere.

L'affissione del pannello recante gli articoli della Costituzione presso la Casa Circondariale di Brescia renderà concreto il suddetto richiamo; ringrazio vivamente il dott. Bertoni unitamente alla presidente e ai soci Rotary Club Brescia Capitolium che hanno reso possibile tutto ciò".

La partecipazione del Rotary

"Da sempre il Rotary – spiega Rita Cola – è portatore di valori di pace, uguaglianza, inclusione, giustizia sociale e libertà. Valori che ritroviamo espressi nella nostra carta costituzionale. Il dono che come Rotary Club Brescia Capitolium abbiamo voluto fare alla Casa Circondariale di Brescia va dunque nel solco del nostro impegno, della vicinanza e della partecipazione alla vita dei territori in cui operiamo. Siamo convinti che contribuire ad una maggiore diffusione e conoscenza, soprattutto alle giovani generazioni, degli articoli in essa contenuti costituisca il primo passo per realizzare una comunità più coesa, più solida, più pronta ad affrontare le sfide del futuro".





Comune di Ome

17 marzo 2023

Celebriamo oggi l'anniversario dell'Unità d'Italia, che è “Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera”.

Come ha dichiarato il nostro Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, «162 anni fa, sotto il Tricolore, con i plebisciti popolari si espressero la sovranità e la volontà che, attraverso l'opera risorgimentale, avevano portato alla costituzione dello Stato italiano.

Il primo pensiero va alle generazioni che hanno accompagnato questo traguardo, a quanti, con il loro operato, hanno contribuito alla nascita e alla crescita del nostro Paese, promuovendo quei valori di civile convivenza, quegli ideali di libertà e democrazia, di pace e di partecipazione allo Stato di diritto e alla comunità internazionale, che hanno trovato consacrazione nella nostra Costituzione.

La Repubblica, in innumerevoli prove e, da ultimo, durante la pandemia, ha confermato sentimenti di unità e coesione stringendosi ai valori costituzionali.

La Costituzione, l'Inno degli italiani e la Bandiera sono i riferimenti che ci guidano nell'impegno comune di consolidare un'Italia fondata su pace, libertà e diritti umani».

Siamo dunque grati al Rotary Club Rodengo Abbazia per il dono che hanno voluto fare al Comune di Ome e che oggi inauguriamo ufficialmente: “la Costituzione in Comune”, una targa con il testo integrale della Costituzione della Repubblica italiana, collocata nel cuore del municipio perché tutti, Amministratori e Cittadini, possano ricordare, ogni volta che entrano, quali sono i valori fondanti del nostro paese a cui continuamente tendere.

Perché, come ci ricorda Calamandrei: “Però vedete, la Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile. Bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità.”

Ringraziamo il presidente del Rotary Club Rodengo Abbazia Massimo Rinaldis, il past President Stefano Terletti e l'ideatore del pannello Vittorio Bertoni del Rotary Club Brescia Capitolium.

*Alberto Vanoglio
Sindaco di Ome*

Elenco installazioni effettuate

Comuni	Scuole	Altre istituzioni
Brescia	Liceo Carli Brescia	Prefettura di Brescia
Desenzano	Scuola primaria Capriano del Colle	Questura di Brescia
Capriano del Colle	Scuola primaria Manerba del Garda	Casa circondariale di Brescia
Polpenazze	Ok Academy Brescia	Casa circondariale di Verzano
Ome	Scuola primaria Flero	Confartigianato di Brescia
Rodengo Saiano	Scuola Bottega Brescia	Comunità Montana del Sebino bresciano
Erbusco	Liceo Marco Polo Brescia	Comunità Montana Valle Camonica
Alfianello	10 scuole secondarie di secondo grado Brescia	Biblioteca di Badia Landinara Alto Polesine
Bagnolo Mella	Scuola Vantini Rezzato	
Borgosatollo		
Rezzato		
Castegnato		
Gambolò		
Passirano		
Pompiano		
Poncarale		
Verolavecchia		
Vigevano		

Il Presidente della Repubblica

Lealtà e Edizione,

*Le ringrazio molto per il vostro
invio del prezioso pannello della
Costituzione, strumento ingegnoso
ed efficace per individuare i
valori.
Con tanta cordialità
Sergio Mattarella*

Gentile Editore,
la ringrazio molto per il vostro
invio del prezioso pannello della
Costituzione, strumento ingegnoso
ed efficace per individuare i
valori.

Con tanta cordialità
Sergio Mattarella



Il Presidente della Repubblica